

## Monsignor Lorenzo Dalponte: ricerca storica sulla figura al fine di divulgarne l'opera.

### Il progetto e gli obiettivi

Heinlein affermò che "una generazione che ignora la storia non ha passato né futuro". Questa è la convinzione che sta alla base del presente progetto di ricerca che si è posto l'obiettivo di verificare come attraverso le nuove tecnologie della comunicazione e il web in particolare, sia possibile favorire la riscoperta della storia locale e divulgare l'attività e gli studi di monsignor Dalponte, considerato lo storico più importante delle Giudicarie Esteriori nel XX secolo.

Monsignor Dalponte, infatti, realizzò una serie di attività paragonabile a quella del conterraneo don Guetti, se non altro per comunanza di interessi. In primo luogo quello storico: entrambi studiarono la storia locale e divulgarono i frutti delle loro ricerche attraverso i giornali dell'epoca o alcune pubblicazioni. Entrambi nacquero a Vigo Lomaso e si prodigarono per i trentini che erano costretti ad emigrare all'estero. Monsignor Dalponte, in gioventù, a favore della comunità trentina emigrata in Svizzera; don Guetti studiando l'emigrazione verso le Americhe. Entrambi furono due straordinari educatori della gioventù e si adoperarono per il mondo scolastico; gli interessi dei più deboli e degli ultimi della società furono sempre il fulcro del loro agire. Si distinsero per le doti organizzative, chi nel promuovere la cooperazione trentina e chi nella costruzione del Collegio Arcivescovile di Trento.

Alla luce di queste considerazioni, la presente ricerca ha quindi voluto evidenziare come il sito internet [www.dalpontelorenzo.blogspot.it](http://www.dalpontelorenzo.blogspot.it), dedicato a Monsignor Dalponte, costituisca un importante blog tematico, ovvero un sito particolare in cui i contenuti relativi a un determinato argomento (in questo caso la vita e l'attività di Monsignor Dalponte) vengono visualizzati in forma cronologica: un aspetto – questo – ritenuto come assai importante all'interno della ricerca condotta, proprio in termini di fruibilità e facilità di accesso alle numerose informazioni contenute.

### Fasi operative e metodologia

La ricerca ha preso avvio indagando la necessità e l'utilità dell'avere un sito web dedicato a Monsignor Dalponte. In un secondo momento ci si è voluti concentrare sull'analisi della struttura del sito web e sulla sua usabilità/fruibilità, sia per quanto concerne le diverse aree tematiche, in riferimento alla biografia prodotta, e in riferimento alle principali tappe della vita di Monsignor Dalponte (il periodo a Cunevo, la parentesi svizzera, la costruzione del collegio arcivescovile ecc). Ampio spazio è

stato riservato nel corso della ricerca alla fruibilità delle informazioni inerenti il periodo in cui Monsignor Dalponte fu sia Rettore e Preside del Collegio Arcivescovile di Trento, sia Amministratore delle Terme di Comano.

In ultima fase si sono volute raccogliere alcune interviste, così da poter completare il quadro dell'indagine. Più precisamente le interviste hanno riguardato:

- la grande umiltà di monsignor Dalponte (Ida Dalponte);
- Monsignor Dalponte, un grande maestro (Paolo Cainelli);
- mio zio era un grande ottimista (Enrico Dalponte);
- Don Renzo, un punto di riferimento culturale e spirituale (Luca Carli).

### Risultati, valutazione e prospettive

La ricerca condotta ha permesso di evidenziare come il sito web dedicato a monsignor Dalponte e, parallelamente, quello dedicato a don Guetti, offrano un repertorio di risorse digitali utili alla ricerca storica locale dell'età moderna e contemporanea. Attraverso queste due risorse liberamente fruibili in internet, lo studente, lo studioso e il semplice navigatore possono accedere a una serie di testimonianze, in parte inedite, relative alle Giudicarie Esteriori: informazioni e notizie che possono incuriosire e offrire uno spunto per nuovi studi, per ulteriori ricerche e successivi approfondimenti.

Infine, la ricerca ha permesso di evidenziare come, anche nel caso di un'azione culturale a sostegno della ricerca storica, lo strumento del blog ben si addica al coinvolgimento di una pluralità di attori e di un ampio ed eterogeneo pubblico, dato che i blog risultano accessibili nella loro gestione e nella produzione di nuovi contenuti anche a persone che non hanno particolari competenze in ambito tecnologico.

### Partner Territoriale

#### ECOMUSEO DELLA JUDICARIA



L'ecomuseo della Judicaria si estende dalle Dolomiti di Brenta (precisamente dai 3173 m s.l.m. della Cima Tosa) nel Parco Naturale Adamello Brenta, fino alla Cascata del Varone (a 70 m s.l.m.) a due passi dal Lago di Garda.

L'ecomuseo è un progetto culturale, un processo che pone al centro delle sue attività il patrimonio territoriale da salvaguardare e valorizzare tramite il coinvolgimento attivo della comunità che lo abita.

Si distingue da un museo tradizionale in quanto lo spazio di riferimento non è un edificio, bensì un intero territorio. Territorio inteso come sistema di valori e legami prodotti da una specifica e irripetibile storia, come insieme di beni ambientali e culturali, materiali e immateriali.

La sua istituzione è avvenuta grazie all'azione dell'Associazione ProEcomuseo "dalle Dolomiti al Garda", fondata nel 1999 da un gruppo di persone sensibili alla tutela e alla valorizzazione del proprio patrimonio territoriale. Dal 2002 l'Ecomuseo è gestito tramite un Servizio Intercomunale dai sei Comuni delle Giudicarie Esteriori (Comano Terme, Bleggio Superiore, Fivè, Stenico, Dorsino e San Lorenzo in Banale) e dal Comune di Tenno.

Tale servizio ha poi stipulato una serie di convenzioni e di accordi con diversi soggetti che vanno dall'Azienda per il Turismo, all'Associazione ProEcomuseo stessa, alle scuole, al Parco Naturale Adamello Brenta, sino alle varie associazioni del territorio, permettendo così la creazione di importanti reti locali e una maggiore circolarità delle iniziative.